

# Rassegna Stampa

25 agosto 2020

I lavori avviati a luglio saranno terminati solo a fine ottobre  
Intanto sarà rifatto il fondo nella parte iniziale della strada

## In corso Cairoli si riparte col porfido da sistemare Cantieri aperti per 2 mesi e poi una viabilità nuova

### IL CASO

**S**aranno necessari 65 giorni per terminare i lavori sul terzo tratto di corso Cairoli, ma a breve in quello iniziale il manto stradale sarà interamente rifatto. Rimarrà aperto fino al 30 ottobre il nuovo cantiere che va dal piazzale dell'omonimo collegio alla chiesa di San Francesco da Paola. Gli interventi fanno parte del più ampio progetto per riqualificare l'intero corso, avviato ormai nel luglio 2019, che dovrebbe terminare la prossima primavera.

### UN MILIONE

In totale, i lavori coordinati dal Comune si aggirano sul milione di euro e coinvolgono Asm Pavia, Ld reti e Pavia



Il primo tratto del corso in via di sistemazione

Acque. Obiettivo: il rifacimento completo delle tubature sotto il manto stradale, causa nel tempo di vari cedimenti dell'acciottolato, e la sostituzione dei tubi del gas in ghisa. Approfittando

dell'occasione, verrà ripristinato anche tutto il fondo stradale con i cubetti di porfido, in aggiunta a un nuovo lapideo sui marciapiedi più consoni al centro storico, simile a quello presente in corso



Il fondo stradale di corso Cairoli sarà sistemato rimettendo i cubetti di porfido

Strada Nuova. La viabilità da ieri è cambiata e i tecnici del settore Mobilità hanno studiato un piccolo anello per entrare e uscire dal corso.

#### IPERCORSI

Per accedere è obbligatorio percorrere via Opicino de Canistris e via Brugnatelli per poi scegliere di svoltare a destra verso i negozi dove la strada è chiusa dal cantiere, oppure proseguire a sinistra per uscire dal corso in direzione

piazzale Emanuele Filiberto e via Santa Maria alle Pertiche. Nello specifico, il tratto in uscita (primo lotto del cantiere) è ancora oggetto di lavori per metà della carreggiata: gli operai stanno terminando di posizionare i nuovi cubetti di porfido. Entro due giorni passeranno all'altra metà liberando comunque lo spazio per le auto in transito secondo la mobilità decisa dal Comune. Rimane invariato il percorso per chi deve rag-

giungere via Defendente Sacchi. In piazzale Emanuele Filiberto, seguendo le deviazioni in giallo, bisogna svoltare a sinistra in direzione viale Gorizia e dirigersi in via Luino verso piazzale Ghislieri. Una volta giunti in via Goldoni rimangono due possibilità: svoltare a sinistra per via Defendente Sacchi o imboccare di fronte a sé corso Carlo Alberto che rientra nella zona a traffico limitato. —

ALESSIO MOLteni

MORTARA

# Da settembre i cantieri per asfalti e porfido rinviati dal lockdown

Si interverrà in corso Josti e nelle vie Asiago e Roma  
Il Comune: «Vogliamo evitare disagi per residenti e negozi»

MORTARA

Lavori stradali all'orizzonte per una spesa di 350mila euro. L'intervento più imminente riguarda due vie parallele, situate a lato di via Parona Cassolo: via Asiago e strada vecchia di Galliate.

IL PROGETTO

«Nei primi giorni di settembre

– spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Vecchio – andremo a rifare il manto stradale delle due vie, che purtroppo in un recente lavoro non era stato completato al meglio: in particolare, interverremo sulla tratta finale di strada vecchia per Galliate e sull'intera via Asiago, strada a fondo chiuso. L'intervento prevede anche il rifacimento delle tombi-

nature, per una spesa di 50mila euro». Molto più consistente, ma senza una data precisa di avvio dei lavori, è il lotto relativo a via Roma e corso Josti, per una spesa di 300mila euro.

«La settimana prossima – prosegue l'assessore Vecchio – avrò un incontro con la ditta incaricata, che era pronta a partire già all'inizio dell'anno, ma che si era dovuta fermare a cau-

sa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Ora andremo a tirare la fila dell'intervento di riassetto del porfido, per cui dovevamo interpellare anche Telecom, Enel, Linea Distribuzione e AsMortara. Queste realtà dovranno verificare l'esatta presenza di cavi, tubature e allacciamenti in modo che non si interrompano servizi importanti».

L'assessorato ha già programmato le aree in cui intervenire, che presentano una superficie di 1.800 metri quadrati. In particolare, sarà asfaltato il tratto dall'ex caserma dei vigili del fuoco a contrada dello Zerbo, mentre da piazza Silvana all'abbazia di Santa Croce, cioè via Roma e corso Josti, sarà sistemato il porfido, compreso il pezzo che costeggia piazza Carlo Alberto. «Faremo i lavori più urgenti - conclude Vecchio - nei punti più disastrati dell'asfalto o del porfido: l'intervento lungo via Roma e corso Josti sarà eseguito in tre lotti per evitare un disagio eccessivo ai residenti e alle attività commerciali». —

UMBERTO DE AGOSTINO



Il porfido danneggiato in corso Josti, dove sono previsti i lavori